Liceo Musicale“S. Mercadante”

Sapri

Anno scolastico 2012/2013

Programmazione didattica: **Sassofono**

Docente: Prof. Claudio Mautone

**Classe 1 sez. M**

Situazione di partenza

Gli studenti della classe 1 M che studiano sassofono sono tre, di cui due come primo strumento e una come secondo strumento. Le prove di ingresso hanno evidenziato che per quanto riguarda il primo strumento, uno studente ha più che buone capacità tecniche ed interpretative, mentre l’altro dimostra discrete capacità. La studentessa di secondo strumento, ha evidenziato un buon approccio allo strumento, facilitata dal pregresso studio del clarinetto.

Obiettivi specifici di apprendimento – Primo strumento

 *Primo biennio*

|  |  |
| --- | --- |
| *Conoscenze*  | *Abilità e Competenze* |
| Acquisizione di un corretto assetto psicofisico | Produce eventi musicali con adeguata impostazione strumentale (postura, respirazione, emissione e coordinazione) |
| Capacità di controllo del suono ed intonazione | Acquisisce, nei cambi di registro, padronanza di emissione e maturità sonora |
| Controllo delle articolazioniConoscenza delle posizioni cromatiche dello strumentoPadronanza dello strumento attraverso la letturaDecodificazione allo strumento del testo musicaleAcquisizione di un metodo di studio | Conosce l'uso del legato staccato nelle diverse qualità e velocitàUsa e controlla in modo preciso la coordinazione dei movimenti nel registro medio/acuto nelle diverse velocitàOpportunamente guidato , legge, imita, improvvisa attraverso lo strumento i brani propostiSa gestire, comprendere e riconoscere i vari  |
| Lettura a prima vista Consapevolezza delle diverse capacità timbriche dellostrumento | aspetti delle notazioni musicali (Ritmico, dinamico, timbrico, metrico, agogico e armonico)Utilizza un metodo di studio, correggendosi al momento opportunoLegge a prima vista la notazione rispettando la grammatica musicaleSa esplorare le diverse possibilità espressive dello strumento attraverso variate tecniche compositive |
| *Secondo strumento* |
| Acquisizione di un corretto assetto psicofisico | Produce eventi musicali con una adeguata impostazione strumentale(postura, respirazione, emissione e coordinazione) |
| Capacità di controllo del suono e di intonazione | Acquisisce, nei cambi di registro, padronanza di emissione e maturità sonora. |
| Controllo delle “articolazioni” | Conosce l’uso del legato e dello staccato nelle diverse qualità e velocità. |
| Conoscenza delle posizioni cromatiche dello strumento. | Usa e controlla in modo preciso la coordinazione dei movimenti nel registro medio/acuto nelle diverse velocità. |
| Padronanza dello strumento attraverso la lettura. | Opportunamente guidato, legge, imita, “improvvisa” attraverso lo strumento i brani proposti. |
| Decodificazione allo strumento del testo musicale. | Sa gestire , comprendere e riconoscere i vari aspetti delle notazioni musicali ritmico, dinamico, timbrico, metrico, agogico e armonico |
| Acquisizione di un metodo di studio | Utilizza un metodo di studio, correggendosi al momento opportuno. |
| Lettura “ a prima vista” | Legge “ a prima vista” la notazione, rispettando la grammatica musicale. |

Attività

Lezioni individuali in classe, duetti con il maestro, suonare in duo con accompagnamento del pianoforte, uso di basi preregistrate, lettura a prima vista e trasporto di brani di facile e media difficoltà.

Metodologia
Gli obiettivi saranno sviluppati durante l'intero corso di studio con metodi che daranno agli alunni la possibilità di superare nel modo più semplice le varie difficoltà che incontreranno. Per raggiungere questo obiettivo si è pensato di tracciare un metodo semplice e lineare che, partendo da principi elementari, andrà gradualmente sviluppandosi per arrivare a quelli più complessi. Saranno assegnati esercizi per lo strumento che l'allievo dovrà effettuare giornalmente durante l'anno scolastico, a supporto ed integrazione del lavoro svolto in classe. Tali esercizi avranno un'importanza fondamentale per l'acquisizione degli elementi di base e per il superamento delle difficoltà incontrate nell'approccio con lo strumento. In classe verranno scrupolosamente controllati gli esercizi giornalieri assegnati agli alunni, spiegati ed illustrati i nuovi e accertata la progressiva acquisizione degli obiettivi.

Verifiche

La valutazione sarà effettuata in base alle verifiche pratiche svolte durante le lezioni in classe e mirerà a controllare le capacità di lettura ed esecuzione della notazione, la conoscenza della terminologia specifica oltre che l'acquisizione di tutti gli altri obiettivi didattici. L'allievo verrà valutato in relazione alle competenze esecutive raggiunte, tenendo anche conto dei progressi rispetto alla situazione di partenza e all'impegno profuso.

Sapri 16/11/2012 Il docente

 Prof.Claudio Mautone